

cal immettono nella rete oltre 110 litri di acqua al secondo che non è poca cosa - si è «notevolmente abbassato risentendo di un impiego improprio. Per tale motivo ci si appella al senso civico di ciascuno per la tutela di tale risorsa, evitando ogni spreco, ricordando, ancora una volta, che non è assolutamente consentito innaffiare orti, giardini, prati, terrazzi, lavare superfici scoperte o automezzi e, comunque, fare un impiego smodato di acqua». Ogni infrazione sarà punita a norma di legge e per tutelare il diritto di tutti. Il Comune ricorda, poi, che queste accortezze sono volte a garantire il regolare flusso in tutte le singole abitazioni. In tale ottica s'inquadra il monito per offrire un'erogazione idrica rispettosa di ciascuna esigenza. Gli ultimi interventi di potenziamento della rete idrica risalgono alla fine dello scorso anno, vale a dire quando la Sorical ha ulteriormente potenziato il flusso del prezioso liquido nelle condotte principali. Allo stato non è previsto lo smantellamento delle condotte principali della città. Le più datate, che superano anche i 50 anni mostrano una buona tenuta, ma è chiaro che parte importante si perde per le rotture, mentre altra finisce per essere usata senza la dovuta parsimonia nelle zone rurali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenico Lo Polito Il primo cittadino di Castrovillari

Amendolara, lo sportello è stato accorpato alla filiale del Pollino

Chiude la sede dei Monopoli di Stato

Nell'Alto Ionio cosentino continua la politica delle dismissioni

Rocco Gentile

AMENDOLARA

Dopo mezzo secolo chiude la locale sede dei Monopoli di Stato. Lo sportello cittadino che serve tutto l'Alto Jonio cosentino, da mare a monti, ha cessato la propria attività essendo stato accorpato alla filiale di Castrovillari. Purtroppo, il paese della Mandorla, nel corso degli anni, dopo l'Agenzia delle Entrate, l'Ufficio di collocamento, il Liceo Classico, l'ex Equitalia all'epoca Get, e la Stazione dei Carabinieri, perde anche

un altro importante Ente che quotidianamente portava in marina decine di tabaccai pronti a rifornirsi di sigarette e di altri generi di monopolio. E non solo.

Tale struttura per decenni ha dato lavoro e quindi la possibilità di poter vivere e mettere su famiglia a diversi giovani del paese che oggi si ritrovano da un momento all'altro, senza occupazione.

Al danno quindi, si aggiunge anche la beffa in un sistema quello italiano, ormai propenso solo e sempre ad accorpate e allontanare i servizi dal territorio.

La sede amendolarese era l'unica che da sempre, forniva i tabacchini del comprensorio, da Rocca Imperiale a Sibari. Decine di attività com-

merciali facevano capo a questa struttura per approvvigionarsi di tabacchi, gratta e vinci e quant'altro.

Ora tutto di sposta nella Città del Pollino che oltre alla zona interna da questo mese di marzo inizierà a garantire i tabacchi anche agli esercizi dello Jonio.

Sarebbe stato senz'altro meglio lasciare almeno una succursale in paese con sede centrale quella castrovillarese.

Ma tant'è, la riorganizzazione ha previsto anche questo taglio, con tutti i disagi possibili ed immaginabili per i commercianti. Continua quindi la fase di depauperamento del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crosia, iniziativa della chiesa di San Giovanni Battista

Attività parrocchiali sul web

Un sito internet per stare più vicino ai fedeli e a chi soffre

Antonio Iapichino

CROSIA

La parrocchia, rimane sempre un punto di riferimento per i fedeli, anche quando per motivi eccezionali, come quelli che stiamo vivendo, si trasforma in "parrocchia virtuale". Le persone abituate a frequentare quotidianamente i locali parrocchiali, sia la chiesa che l'annesso oratorio, non possono, di colpo staccare questo cordone ombelicale. A questo punto viene incontro la tecnologia. È quanto ha evidenziato don Giuseppe Ruffo, par-



Don Giuseppe Ruffo Il parroco della chiesa di San Giovanni Battista

roco della parrocchia "San Giovanni Battista" di Mirto-Crosia, nonché vicario foraneo della vicaria di Longobucco. Il sacerdote ha sottolineato che «in questi giorni particolarmente difficili, a causa del Covid-19, anche la Chiesa deve attenersi alle disposizioni Ministeriali per prevenire la trasmissione e diffusione del virus». Dunque, per reagire a questa situazione di preoccupazione, ansia e sconforto, il parroco ha incoraggiato alla preghiera, anche per coloro che si stanno adoperando per combattere questo terribile virus e per coloro che ne sono stati colpiti e raccomanda di non smarrire il senso della fede. «Affinché questa fede non vada smarrita la parrocchia si è mobilitata sul web».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marco Argentano, riunione di giunta

Siglata la Carta del servizio idrico

Stabilite le tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

La Giunta a guida Virginia Mariotti ha approvato la "Carta del servizio idrico-integrato". La stessa è finalizzata anche all'erogazione d'un servizio in conformità dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza e fissa, inoltre, anche i principi ed i criteri per l'effettuazione del servizio e per la predisposizione dei contratti di fornitura.

È, in altre parole, lo strumento principale per regolare i rapporti tra il soggetto gestore ed i cittadini utenti al fine di garantire agli stessi determinati standard.

L'acqua "bene prezioso" è dunque una risorsa da garantire a tutti, predisponendo - attraverso le materie dei servizi - il metodo tariffario per il settore idrico.

L'Ente, oltretutto, gestisce in economia il servizio idrico comunale. E quindi, in conformità di quanto previsto dalle Autorità preposte sul territorio nazionale ha adottato la "Carta" in questione.

Con successivo atto, collegato alla prima decisione dell'Esecutivo, il sindaco Mariotti ed i suoi assessori hanno determinato le tariffe, assoggettate all'Iva ed all'applicazione delle componenti tariffarie di perequazione.

Stabilite, di conseguenza, le tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, anche per attuare la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione dell'Arera, che è l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente. Diverse, inoltre, saranno le tariffe per i cittadini in condizioni di disagio economico-sociale finalizzati al riconoscimento del bonus sociale idrico, rinnovabile ogni anno presso gli uffici comunali.

Infine, i dati fatturati saranno comunicati bimestralmente al portale Csea (Cassa per i servizi energetici e ambientali) e le tariffe potranno subire variazioni e/o integrazioni sulla base delle disposizioni dell'Arera e dell'Autorità idrica della Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Virginia Mariotti Il sindaco di San Marco Argentano